

## REGIONE VENETO

### POR 2007/2013 AZIONE 4.1.3.

#### **CONTRIBUTI PER L'ADOZIONE DI SERVIZI TELEMATICI (CLOUD COMPUTING)**

*Con la D.G.R. n.1849 del 15 ottobre 2013 pubblicata nel B.U.R. n.90 del 25/10/2013 sono stabilite le modalità con le quali la Regione Veneto intende favorire l'adozione da parte delle PMI venete di servizi digitali, in modalità Cloud Computing (SaaS – Software as a Service -, PAAS - Platform as a service - e IaaS - Infrastructure as a Service) con l'obiettivo di favorire la migrazione al nuovo paradigma digitale e di contribuire a sostenere le imprese venete nella competizione sui mercati globali.*

**La dotazione finanziaria iniziale è pari ad Euro 2.000.000,00.**

Di seguito forniamo le principali caratteristiche del disposto agevolativo.

#### **BENEFICIARI**

Possono partecipare al presente bando le PMI singole (imprese individuali, società cooperative, società di persone e società di capitali), così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che alla data pubblicazione del Bando (BUR n.90 del 25/10/2013) siano iscritte al registro delle imprese, attive e dispongano di almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale attiva e funzionante.

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese:

- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o che hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o che si trovino in stato di sospensione dell'attività commerciale derivante da una procedura simile;
- b) che si trovano nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n 159;
- c) che si trovino in stato di liquidazione volontaria o in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02), pubblicata in Guce del giorno 2 ottobre 2004, n. 244). E' fatto salvo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2009/C 83/1 del 7 aprile 2009, paragrafo 4.2.2.

d) che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (cd. Clausola Deggendorf).

e) che non siano in regola con il pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi e con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse e che non rispettino le norme dell'ordinamento italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi e delle normative in materia di tutela ambientale.

I predetti requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti, a pena di decadenza, sino al 31 dicembre 2015.

### **TIPOLOGIE DI SERVIZI FINANZIABILI**

Il contributo, a pena di inammissibilità della domanda, potrà essere richiesto per la fruizione da parte di PMI venete dei seguenti servizi digitali erogati in modalità cloud computing:

1. Servizi applicativi **SaaS (Software as a Service)**
2. Servizi Informatici infrastrutturali **IaaS (Infrastructure as a Service)**
3. Servizi digitali **PaaS (Platform as a Service)**

La richiesta potrà riguardare la fruizione di uno o più servizi digitali erogati anche da fornitori diversi. Saranno ammessi a finanziamento anche contratti in corso alla data di presentazione della domanda.

### **TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario per la fruizione di uno o più servizi di cloud computing, fino all'ammontare massimo finanziabile.

Esse devono riferirsi a servizi fruiti nei primi 12 mesi solari successivi:

- a) alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo, in caso di contratti in corso a tale data;
- b) alla data di sottoscrizione del contratto, nel caso di contratti sottoscritti successivamente alla presentazione della domanda stessa.

L'ammissibilità dei costi e quindi il computo dei 12 mesi solari decorre dunque dalla data di presentazione della domanda, nell'ipotesi sub a) oppure dalla sottoscrizione del contratto nell'ipotesi sub b).

Sulla base del D.P.R. n. 196/2008 si possono considerare spese ammissibili:

- ✓ Spese a canone periodico o a consumo per l'utilizzo in modalità cloud di servizi digitali;

- ✓ Spese per eventuali configurazioni/attivazioni iniziali una-tantum - per un valore massimo del 20% del costo complessivo ammesso e finanziato, solo nel caso di contratti sottoscritti successivamente alla presentazione della domanda di concessione del contributo.

Le spese, per essere ammesse al contributo, devono:

- ✓ essere riferite al servizio in modalità cloud computing fruito dal beneficiario e per la cui fruizione è stata avanzata domanda di concessione del contributo;
- ✓ essere coerenti con l'oggetto, le attività e la dimensione locale dell'azienda (ad esempio nr. dipendenti, fatturato);
- ✓ essere riferite a servizi di cui ad un'offerta cloud del fornitore individuato attiva sul web, chiara ed acquistabile da tutti alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo;
- ✓ essere riferite a operazioni ottenute in quantità e qualità appropriate e ottenute al "prezzo migliore";
- ✓ essere sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile, civilistica vigente nonché la contabilità interna del soggetto beneficiario;
- ✓ essere compatibili, in termini di ammontare, rispetto ai massimali eventualmente stabiliti dall'approvazione della domanda;
- ✓ essere conformi al preventivo/contratto, allegato alla domanda di contributo;
- ✓ essere sostenute nell'arco temporale in cui viene svolta l'attività ammessa a finanziamento; ciò significa che le fatture e ogni documento probatorio equivalente devono essere emesse non prima della data di presentazione della domanda di finanziamento e entro la data finale di presentazione della rendicontazione finale ed entro la medesima data deve essere sostenuto il relativo pagamento.

Nel caso di contratto telematico (es. contratto point and click) l'acquisto del servizio dovrà essere documentato attraverso: a) la pagina web contenente il riepilogo dell'offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) con la descrizione dell'oggetto o del servizio, prezzo ed invito ad acquistare inserendo ad esempio il n. di carta di credito; b) la mail ovvero la schermata della pagina web che conferma il successo della transazione, a seguito del pagamento con carta di credito.

Sono in ogni caso escluse le spese sostenute per disporre della connettività a banda larga, le spese per la dotazione informatica dell'impresa (pc, portatili, ...), le spese per la formazione degli addetti dell'impresa beneficiaria all'utilizzo dei servizi fruiti, tutte le spese amministrative e di gestione e comunque tutte le spese diverse da quelle ammissibili.

## **AGEVOLAZIONI**

Le agevolazioni, nelle forma di contributi in c/capitale ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (“de minimis”), sono pari al **75%** della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta.

**Il contributo complessivamente concedibile dovrà essere pari ad almeno Euro 2.500,00 e non potrà essere superiore ad Euro 20.000,00.**

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

**A sportello fino a esaurimento dei fondi stanziati (€ 2.000.000,00)**

- ✓ Apertura registrazioni portale GIF di Veneto Innovazione Spa e compilazione domande on-line: **25/11/2013 ore 09:00;**
- ✓ Apertura sportello per invio delle domande on-line: **24/12/2013 ore 09:00.**

## **ISTRUTTORIA DEI PROGETTI**

La procedura di selezione dei progetti è **valutativa a sportello** ai sensi dell’art. 5, comma 3 del D.Lgs 123/1998. Le domande sono esaminate secondo **l’ordine cronologico di arrivo** considerando la data e l’ora di invio online della domanda così come risultante dalla domanda generata dal sistema (piattaforma telematica).